



La lettera di don Francesco

Carissimi amici, Buon anno! O come dice un simpatico biglietto d'auguri che ho ricevuto: "2000 volte auguri di buon Natale e di felice anno nuovo" (a proposito: ne approfitto per ringraziare quanti mi hanno scritto o telefonato per gli auguri, sempre molto graditi e che ricambio di cuore). L'augurio che vi faccio è che la gioia, la pace e la speranza che tutti desideriamo abbiano radici dentro di noi, affinché non siamo passivi di fronte agli avvenimenti, anzi siamo coerenti e propositivi in ogni situazione ove ci sia possibile operare per il raggiungimento di tali valori, per il bene di tutti.

In questa lettera riprendo la mia riflessione sui giovani, quasi per lasciarmi provocare dalle loro attese e per suggerire loro qualche linea d'orientamento possibile. Mi ha colpito un foglio ricevuto in questi giorni, dove era riportato un breve articolo, che trascrivo per ricavarne qualche riflessione utile al nostro scopo.

Già il titolo è provocatorio: "Si può cambiare... rimanendo se stessi?".

Ed ecco il testo: "Un giorno ho visto un ragazzo correre in un parco con una maglietta verde militare e una strana scritta sulle spalle: i caratteri ben leggibili dicevano "EVOLVE OR DIE". Nel suo inglese immediato e asciutto, l'affermazione non lascia scampo: hai solo due alternative, o evolvi, ti trasformi, cresci, cambi, oppure muori. Lì per lì ho pensato che quell'iperbole non fosse altro che un'enfaticizzazione anglosassone o se preferite, senza offesa per gli statunitensi, la solita americanata. Ma poi, ripensandoci, mi è parsa una frase vera anche al di qua dell'oceano, nella nostra vecchia Europa, tra i borghi medioevali o le periferie delle nostre città. La necessità di evolvere, di reagire ai cambiamenti esterni e, possibilmente, di governarli è universale. Non è nemmeno una novità moderna; ogni epoca ha dovuto fare i conti con le trasformazioni

del proprio tempo. Anche per noi quindi "evolve or die" è sempre vero... perché vivere è cambiare! La differenza del modo con cui affrontare i cambiamenti però sta proprio lì, nel passato più o meno ricco, nella consapevolezza della propria identità. Solo chi ha una storia alle spalle può cambiare rimanendo se stesso. Le radici sono importanti. Ed è anche importante sapere d'averle queste radici".

Questa lunga citazione ci dice che è necessario cambiare, che è necessario, se appena appena si può, governare i cambiamenti, che ogni generazione ha il suo contributo originale da portare al cammino della storia, ma senza dimenticare le proprie radici, anzi è fondamentale aver coscienza di se stessi e delle proprie radici, pena non essere più se stessi.

I giovani l'hanno nel sangue il

segue a pag. 2

Forse in San Babila senza cambiare autobus!

L'ATM sarebbe disposta a prolungare la linea 926

L'assessore ai trasporti di Segrate, sig. Ruggiero Destefano, ha mantenuto la sua promessa: martedì 11 gennaio ha fissato un incontro con i funzionari dell'ATM per verificare la posizione dell'azienda nei confronti di un miglior collegamento di San Felice con il centro di Milano. Erano presenti per il Comune di Segrate l'Assessore Destefano, il sig. Di Dio e il consigliere Romeo; per il Comitato per la via Rivoltana la sig. Limentani. L'ATM era rappresentata dal sig. Degani (responsabile dei servizi per la programmazione territoriale) e dei suoi collaboratori sigg. Lovisolo e De Angeli.

I funzionari dell'ATM avevano già studiato le proposte scaturite dalle istanze del quartiere appoggiate dall'assessore Destefano e hanno informato i presenti di essersi attivati affinché l'attuale autobus 926 (già 101) possa effettuare un ser-

vizio che, con parziale modifica dell'attuale percorso (l'autobus devierebbe su via Lomellina e corso Indipendenza), farebbe capolinea in San Babila. Le corse si effettuerebbero ogni 30 minuti (salvo aggiustamenti nelle ore di punta) e le tariffe non subirebbero modifiche.

Altri progetti sono in cantiere per il futuro anche prossimo, ma la soluzione proposta è quella che realisticamente (sia perché si tratta solo di una modifica di percorso di linea già esistente, sia perché non comporterebbe oneri finanziari) può diventare operativa nel volgere di un paio di mesi.

Nel dare atto al Comune di Segrate e, in particolare, all'assessore Destefano, dell'impegno mostrato, aspettiamo di poter dare notizia su questo foglio della realizzazione dell'importante modifica.

Giuseppina Limentani Pugliese

San Felice cerca un gemello: per aiutarlo

Come si potrebbe rinnovare l'idea base del Giubileo realizzando un progetto concreto

Perché San Felice deve rimanere sola?

Una città o un paese che si rispetti oggi ha un "gemello", ed i suoi abitanti possono pensare con soddisfazione che in qualche parte del mondo hanno degli amici pronti ad accoglierli.

In pratica solo alcuni fortunati, di solito ricoprenti cariche pubbliche, viaggiano, a spese di tutta la comunità, per incontrare i gemellati, ricevendo accoglienza e lautissimi banchetti.

A me piacerebbe proporre un gemellaggio provocatorio, dove c'è da dare e non da ricevere, da perdere e non da guadagnare. Che idea vi sto esponendo? A chi giova?

Stategli a sentire ancora cinque minuti e poi pensateci un poco. L'idea è maturata durante un incontro in parrocchia in cui si

spiegava il vero, autentico significato del Giubileo: azzerare ogni conto in sospeso. Per esempio condonando i debiti a chi non può pagarli. O aiutandolo a pagarli.

Allora, in questo spirito, scegliamoci un gemello in difficoltà, magari un villaggio dell'Africa o del Sud America, dove mancano molte cose, e dove magari un missionario cerca di fare il possibile con scarsi mezzi. Poi, come secondo passo, cerchiamo di conoscerlo, questo nostro gemello, e di farci conoscere, con scambi di foto, informazioni, video, eccetera.

A questo punto occorrerà scegliere un angolo dell'informazione, magari in biblioteca, dove appendere i notiziari e i reportage, e dove i curiosi si possano aggiornare sulla salute del nostro

fratello gemello.

Scopriremo quanta abbondanza abbiamo in mezzi materiali.

Perché non sperare che sorga spontaneo un gruppetto di volontari che raccolgano e coordinino idee e iniziative per dare sostegno al nostro partner?

Io sono sicuro che questo sogno chimérico si può tramutare in realtà concreta. Basta poco, basta una molla che spinga l'iniziativa e la faccia decollare.

Fatevi vivi, lasciate un segno di adesione e di disponibilità in biblioteca, che è un po' il recapito facile da raggiungere per tutti, e poi ne ripareremo.

Ovvio che quando il piano sarà decollato, speriamo che il giornale lasci un po' di spazio per le ultime notizie.

Nino Bussola

Per riavere gli alberi dobbiamo fare una festa

È l'idea suggerita da un assessore dei Verdi. Necessaria una verifica.

Di recente, com'è stato anche deplorato su questo foglio, a fronte della perizia di un agronomo incaricato dal Comune di Segrate che li riteneva pericolanti, sono stati abbattuti nove pioppi lungo la roggia che fiancheggia il prato delle scuole media ed elementare. Alla sollecitazione del Condominio centrale affinché gli alberi eliminati venissero sostituiti, l'ufficio tecnico comunale rispondeva di non ritenere necessario un intervento del genere in quanto esiste tuttora lungo il perimetro in questione un sufficiente numero di alberi.

A parte la banalità della risposta, mi consta che ogni albero abbattuto dev'essere sostituito e non eliminato (vedi art. 77 del regolamento edilizio del Comune di Segrate e art. 36B DE delle norme di attuazione del PRG). Ho incontrato in Comune un assessore dei Verdi al quale ho spiegato quanto fosse successo e lui ha ipotizzato un *escamotage*. I cittadini diano comunicazione a Provincia e Comune che intendono organizzare una "Festa degli alberi" e in quella circostanza, mettano a

dimora tutte le piante che ritengono opportuno per sostituire quelle abbattute. Le piante potrebbero forse anche essere richieste al Corpo forestale. Anche se dovessero essere acquistate con i nostri soldi, penso che l'amministrazione debba verificare quali siano i termini reali dell'ipotesi suggerita e decidere di intervenire: una cortina verde più ricca ha, sì, una valenza estetica, ma anche una precisa funzione ecologica in quanto abbate sia il rumore, sia l'inquinamento dovuto al traffico sulla Vimodrone-Mirazzano. Traffico che purtroppo è destinato ad aumentare.

Al Gruppo la vita dei fiori

Anche i fiori vivono in società. Lo sostiene, lo spiega e lo illustra con diapositive il prof. A. Parravicini, mercoledì 26 gennaio al Girasole. Per informazioni telefonare ai numeri 0275.3011.5 e 0275.3016.6

La casa di Eliseo

Durante la Santa Messa della notte di Natale don Francesco ci ha ricordato che è in corso una raccolta di fondi per l'acquisto di un immobile (la ex-chiesa di San Felice) da destinarsi ad attività di incontro, formazione e studio per i giovani.

Chi volesse dare il proprio contributo può fare un versamento sul conto appositamente aperto presso l'agenzia 361 della Banca Popolare di Milano al Centro Commerciale. Il conto corrente, intestato a "Parrocchia dei Santi Carlo e Anna", è il numero 1515; le coordinate bancarie sono: Abi 5584 e Cab 20602.

La lettera

cambiamento, se non altro per affermare se stessi in un mondo che sembra negare loro lo spazio dovuto. Infatti istintivamente avvertono come un attentato alla loro libertà e originalità, affermazioni e prese di posizione che essi non condividono. E con il loro modo di fare ci obbligano sempre a verificare la bontà delle nostre intenzioni ed azioni. Occorre però stare attenti a non cambiare per il gusto di cambiare. Cambiare sì, ma per apportare dei miglioramenti. In questo senso ben vengano i cambiamenti, pensati ed attuati secondo un progetto, che, per essere migliore del precedente, deve necessariamente tenere conto dei risultati già raggiunti.

Alla luce di queste provocazioni, vorrei dire ai giovani che abbiano un progetto di vita, nel quale sia chiaro il punto di partenza e l'obiettivo. È bene sapere su quali fondamenti si può poggiare e quale ideale si vuole realizzare, di modo che la scelta degli strumenti sia adeguata alle reali capacità di ciascuno e al fine che si vuole raggiungere. Poi, proprio perché non ci si muove da isolati,

RUMORE E TRAFFICO. COME CI DIFENDIAMO?

Il punto sulla situazione delle rotte aeree e della Rivoltana

Alcuni fra i sanfelicini che hanno sempre partecipato alle iniziative del Comitato Antirumore e del Comitato Rivoltana, sollecitano qualche aggiornamento, attraverso le pagine di "7 giorni a San Felice". Il Comitato antirumore ha inviato una dura lettera di protesta al Ministro dell'Ambiente (apparsa su alcuni quotidiani), per condannare il silenzio che Ronchi ha sempre mantenuto su Linate e chiedendo l'adozione di garanzie analoghe a quelle previste per Malpensa. Il Comitato sta ora seguendo l'evolversi del progetto "city airport" a Linate.

Nel momento in cui rimarranno soltanto i voli per Roma e per le città del Sud, i Comuni di Peschiera Borromeo, Pioltello e Rodano, con un documento unitario a firma congiunta (Segrate non ha voluto firmare), hanno richiesto nuove misure antirumore ed antinquinamento. Il Comitato, che ha partecipato a tutti gli incontri fra i Comuni, ha inviato al Sindaco di Segrate una lettera di protesta per la mancata firma e la richiesta di non consentire nuovi insediamenti residenziali lungo l'asse di

decollo dalla pista di Linate, vincolando a verde perpetuo le aree agricole esistenti e, non a caso, rimaste tali. Il Comitato Antirumore richiede azioni utili alla salvaguardia di tutto il territorio, evitando di scaricare i problemi su alcune frazioni, a beneficio di altre. Il Comitato per la Rivoltana sospira di sollievo: il cambio della guardia nelle Amministrazioni provinciali di Milano e Bergamo ha segnato una battuta d'arresto al progetto della Direttissima Milano/Brescia. L'Anas ha utilizzato altrove gli stanziamenti previsti per la Rivoltana.

L'attenzione del Comitato è ora rivolta agli accordi fra Regione, Provincia, Comuni di Milano, Segrate e Pioltello finalizzati alla ripresa dei lavori per la viabilità speciale e all'apertura immediata del Centro intermodale, nell'area dell'ex-Dogana, con viabilità provvisoria da viale Rubattino.

Nel corso di un recentissimo incontro, il Sindaco di Segrate, sollecitato dai membri del Comitato, ha garantito che fra i punti dell'accordo sarà inserita la chiusura dell'ingresso Cemat sulla Rivoltana, a Tregarezzo. A fine novembre, il Sindaco di Pioltello e l'assessore all'Urbanistica hanno illustrato al Comitato per la Rivoltana il nuovo Piano Regolatore: nell'occasione il Comitato ha lamentato l'aumento massiccio di traffico indotto dai molteplici centri autotrasportatori di Limite. Il Sindaco De Gaspari ha affermato che nessuna nuova licenza è stata concessa e che l'aumento è dovuto solo all'accresciuta attività degli operatori esistenti.

Il Comitato solleciterà specifici interventi da parte delle Amministrazioni per contenere il traffico pesante: fra Intermodali delle Ferrovie e decine di interporti privati di enormi dimensioni, il nostro territorio è ormai stravolto.

**Comitato Antirumore
Comitato per la Rivoltana**

Festa della Famiglia e gita sulla neve

Domenica 23 gennaio, com'è tradizione consolidata anche nella nostra parrocchia, si festeggia la Famiglia. Alla S. Messa delle 10 intervengono i ragazzi con i loro genitori. Alle 15 all'Oratorio tombolata, giochi, merenda e festa per tutti.

Domenica 20 febbraio, l'Oratorio organizza una gita sulla neve a La Thuile. Partenza in pullman alle 6.30. Il ritorno è previsto per le 20. Ci si deve iscrivere per tempo da don Francesco, versando le 20.000 lire per il pullmann.

don Francesco

QUALI SONO I VANTAGGI DELL'AGGREGAZIONE

Luigi Romeo spiega perchè conviene essere amministrati da un solo Comune

Dopo aver chiarito come si è arrivati alla richiesta del referendum consultivo per l'aggregazione amministrativa di San Felice, cercherò di evidenziare i vantaggi che ne deriverebbero.

Prima di tutto servizi più efficienti e completi a fronte delle imposte locali versate ai relativi comuni di appartenenza. Inoltre la possibilità di avere una migliore e coesa rappresentanza politica a difesa dei nostri diritti, in modo da riparcirli dai soprusi che in alcuni casi i cittadini oggi subiscono da parte delle relative amministrazioni.

Infine dovrebbe essere possibile eliminare alcuni inconvenienti fastidiosi derivanti dal far parte di tre comuni differenti, uniformando elenchi telefonici, codici di avviamento postale, regolamenti e statuti.

Sul versante delle imposte locali, a prescindere dal fatto che l'imposizione è differente per i tre comuni (l'ICI per il 1997 era del 4,5 per mille per Segrate, del 5,3 per mille per Pioltello e del 5,5 per mille per Peschiera) vi è un forte squilibrio fra quanto pagato ed i servizi ricevuti. Così ad esempio si paga l'ICI ma i comuni non provvedono alla manutenzione ordinaria e straordinaria (asfaltatura di strade e piazzali); si paga la TARSU, che comprende il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti e la pulizia delle strade ed il cui valore tariffario non può eccedere il relativo costo di servizio, ma per la pulizia delle strade provvediamo direttamente noi, pagando però ingiustamente ai relativi comuni anche la quota di TARSU; si pagano le multe per infrazioni al codice della strada ma le spese per la segnaletica orizzontale e verticale sono pagate direttamente dai sanfelicini; il servizio di trasporto pubblico è modesto ed incompleto essendo collegati con le strutture pubbliche di Segrate e non con quelle di Pioltello e Peschiera; il collegamento con Milano è realizzato in maniera non efficace non raggiungendo finora nessuna stazione della metropolitana.

Anche se meno importanti, ma non per questo meno fastidiosi, sono altri problemi legati al frazionamento del quartiere. Come è noto i cittadini di Pioltello ed in parte quelli di Peschiera, sono

inseriti nell'elenco telefonico di Segrate e non in quello del relativo comune di appartenenza. Il codice di avviamento postale ufficiale non corrisponde per Pioltello e Peschiera a quello dell'ufficio postale cui è demandato il compito della distribuzione della posta. Infine, i seggi elettorali per i residenti in detti comuni sono ubicati fuori dal quartiere.

L'aggregazione sotto un unico comune ci consentirebbe di affrontare e risolvere con più coesione e quindi più forza rappresentativa questi problemi, la cui soluzione, a parte il miglioramento dei servizi che ci sono dovuti, rappresenterà in termini economici per la maggior parte delle famiglie un risparmio annuo per un importo con cifra all'incirca di sei zeri. Nel mio prossimo intervento completerò l'analisi dei motivi che supportano l'operazione di aggregazione del quartiere in maniera che i cittadini che saranno chiamati alla consultazione referendaria potranno scientemente esprimersi.

Luigi Romeo

Ricordo di Edda Prada Malossi

Molti sanfelicini ricordano che negli anni passati questo giornalino, a Natale, faceva un regalo ai suoi lettori: una favola. Una favola firmata da Edda Prada Malossi che la sceglieva tra quelle che aveva creato per i suoi figli e per i suoi nipoti. Su queste pagine la raccontava a tutti i bambini di San Felice e anche ai grandi che, leggendola, tornavano a loro volta bambini. Così li aiutava a ricordare che cosa è il Natale.

Era un regalo importante di cui ci ricorderemo anche ora che ci ha lasciati.

"7 giorni a San Felice" le dice ancora grazie ed è vicino ai suoi familiari.

posta posta posta posta posta posta posta



Incendi dolosi Vite in pericolo

Egregio Direttore, mi pare opportuno rendere noti due episodi molto gravi verificatisi nei giorni scorsi nel quartiere.

La sera del 2 gennaio, un fumo nero e denso ha invaso l'atrio e le scale di uno stabile sito in VIII strada. Su segnalazione dei condomini sono accorse le guardie che, a loro volta, hanno chiesto l'intervento dei pompieri e dei carabinieri. È stato accertato che ignoti avevano versato della benzina sullo stoino dell'atrio posto davanti all'ascensore e vi avevano appiccato fuoco. Il tutto, per fortuna, si è risolto con danni allo stabile ma nessun danno alle persone. La sera del 6 gennaio analogo episodio si verificava al sesto piano di una torre: il fuoco si è estinto rapidamente e i danni sono stati contenuti. Grande però l'allarme e lo spavento dei condomini.

Naturalmente sono state sporte denunce contro ignoti alla Procura della Repubblica e i carabinieri stanno indagando per giungere all'identificazione dei malviventi che avrebbero potuto causare delle vere e proprie tragedie. Dopo l'allagamento dei locali della cartoleria al Centro commerciale e la devastazione della scuola, questi atti - che si potrebbero definire terroristici perché trascendono la bravata di giovani stupidi e irresponsabili - fanno veramente tremare. Chi può essersi reso responsabile di simili crimini che possono comportare condanne ad anni di reclusione? Con che finalità? Sono sempre gli stessi individui o no? Penso che chiunque abbia elementi atti a identificare i colpevoli dovrebbe collaborare alla loro identificazione perché la prossima volta che dovesse capitare qualcosa di simile le conseguenze potrebbero essere ben più gravi e, comunque, quel che è accaduto dà un colpo severo alla vivibilità del quartiere e alla serenità di chi vi abita!

Lettera firmata.



Partecipare e ri...pensare

Sull'ultimo numero di "Settegiorni", un garbato articolo di Corrado Limentani di Forza Italia, invita i sanfelicini ad im-

gnarsi in politica. L'invito è corredato da un ampio elenco di problemi che riguardano il quartiere e che dovrebbero rendere necessaria una folta presenza sanfelicina in seno al prossimo Consiglio comunale segratese. Inviti sempre meno garbati, invece, da parte di Luigi Romeo di Forza Italia: se ne guardino bene i sanfelicini dall'occuparsi dei problemi che riguardano il quartiere. Ci pensa lui. Come dimostra la valanga di missive, indirizzate tramite "Settegiorni" all'Amministrazione centrale, alla Commissione Riscaldamento, ai vari Comitati, alla signora Limentani, all'universo tutto, Romeo pensa sempre meglio (e prima) di chiunque altro, su qualunque cosa.

Romeo pensa, persino, al posto di chiunque altro. Ne sanno qualcosa i sanfelicini di Pioltello e Peschiera che proprio non avevano pensato di unirsi sotto Segrate.

Ormai non lo ferma più nessuno. La sua ultima pensata: unire i sanfelicini prima con Segrate, poi con Peschiera o Pioltello e, ultimo giro di valzer, in comune autonomo. Poveri noi! Urge una pausa di ri ... pensiero.

Laura Vigorelli Podestà



Sorpresa nel box

Che sorpresa! Avevo scoperto il box liberandolo dalle foglie secche che vi erano entrate. Poiché il sacchetto nel quale le avevo riposte era mezzo vuoto, l'ho messo nell'angolo vicino alla serranda, riservandomi di buttarlo via quando fosse stato pieno. Ieri, entrando nel box, vedo le foglie contenute nel sacchetto sparse tutt'intorno e penso che qualcuno, maldestramente, lo abbia rovesciato. Faccio per prendere il sacchetto per rimettermi dentro le foglie e mi accorgo che, dentro, c'è qualcosa di pesante. Mi chino, guardo meglio e che vedo? Tra le foglie rimaste sul fondo, dorme tranquillo un riccio! Ora deciderò cosa fare per non disturbarlo, ma anche evitando di lasciarlo esposto ai rumori e ai gas delle auto. Sta di fatto che scoprire questo piccolo ospite mi ha quasi emozionato, perché vuol dire che, attorno a noi e nostro malgrado, la natura è viva.

G.P.

ANNUNCI

• Cerco studente con motorino per lavori saltuari a Milano.
Tel. 0270.3001.38 - 0270.3015.56.

• Addetta di telemarketing su direttori d'azienda cerca società di consulenza informatica di Segrate.
Tel./fax 0275.3065.3.

• Cerco appartamento 100/110 mq con box, anche in torre, senza intermediari.
Tel. ore ufficio 0276.0068.49.

• Insegnante pensionata laureata in lettere impartisce lezioni latino e greco.
Tel. ore serali 0275.3024.6.

• Ditta di rappresentanza in San Felice cerca segretaria. Si richiede eccellente conoscenza lingua tedesca (scritta e parlata) e buon inglese. G+M:
Tel. 0275.3428.6 - 0270.3001.22.

• Ingegnere impartisce lezioni di matematica e fisica. Vacirca:
Tel. 0275.3114.4.

• Laureando in psicologia munito di computer è disponibile per lavori di battitura testi. Tel. ore pasti 0347.9239.160.

• Vendo Volkswagen Polo Confort Air 5 porte 1,6 (75 CV), feb. 1997, blu met., 43.000 km tagliandati VW, abs, air bag guida, clima, fendinebbia, specchi sbrin., vetri ant. El., antifurto con telec., sinto cd Clarion. Assicurata fino a maggio 2000. L. 13 milioni. A. Ferraris:
Tel. dopo le 20 0275.3381.4.

• Cercasi in affitto tavernetta uso ufficio 60/70 mq.
Tel. 0270.3003.00 - 0275.3007.2.

• Cerchiamo in VII, VIII strada due appartamenti nello stesso piano, oppure sovrapposti, per formare appartamento unico, oppure villa in via dello Sport.
Tel. 0275.3009.8.

• Appartamento libero in strada Malaspina, mq 150, perfetto stato, terrazzo, box, privato vende.
Tel. sera 0275.3360.4.

• Mi offro per assistenza anziani. Tel. 0339 8946052.

• Pre-pensionata altamente qualificata, lunga esperienza di lavoro, tre lingue, cerca part time interessante.
Tel. 0275.3213.6.

• Vendesi box doppio in VIII strada 47, senza intermediari. Per informazioni:
Tel. 0275.3166.1.

• Vendesi tre zanzariere quasi nuove per finestre soggiorno San Felice.
Tel. ore serali 0275.3362.7.

• Insegnante madrelingua in-glese, esperienza, laureata, impartisce lezioni ad ogni livello a studenti e professionisti.
Tel. 0275.3368.1.

• Acquisto appartamento mq 150/180 strada Malaspina lato lago,

VII, VIII. No primo piano. Tel. 0275.3091.2.

• Causa trasloco vendo cameretta bambini con due letti, più armadio e divano letto matrimoniale.
Tel. 0270.3003.51.

• Ragazzo referenziato offresi per pulizie domestiche.
Tel. 0275.3095.4 - 0338.3938.456.

• Laureando o ultimo anno università cercasi per seguire nei compiti ragazzo di terza media. Tel. ore serali 0275.3207.6.

• Entroterra ligure, a 20 minuti da Sanremo, 900 m altitudine, casa indipendente nel centro storico mq 60 circa vendo a L. 80 milioni.
Tel. 0275.3078.4.

• Vendo in aprile p.v. Fiat 500 Young perfetta, luglio '97, km 23.500, autoradio, sempre in box, ore pasti:
Tel. 0275.3016.5 - 0347.4272.470

• Studio di architettura in San Felice ricerca segretaria part time (mattino). Ottima conoscenza Windows, Word, Excel. Preferibile conoscenza inglese. Inviare curriculum vitae.
Fax 0275.3302.7.

DA SOLIDARIETÀ

Cercano lavoro:

• Signora Antonella, domestica a ore, oppure assistenza anziani.
Tel. 0347.4026.233.

• Signora Varsame, disponibile anche otto ore al giorno come domestica o per assistenza anziani.
Tel. 0292.1618.27.

• Signora Fatima Mouatala, si offre come assistente per persone anziane, anche 24 ore con presenza per quattro notti alla settimana.
Tel. 0275.3386.3.

• Signora Silvana Battaglia, baby sitter per intera giornata.
Tel. 0292.6991.78.

• Cerchiamo cucina a gas con forno e pensili con scolapiatti, lunghezza cm 160, per famiglia bisognosa.
Tel. 0270.3008.44.

UN APPELLO

Il Gruppo Solidarietà per poter continuare a svolgere il suo servizio di assistenza alle persone bisognose, chiede indumenti pesanti e biancheria intima per uomo, donna e bambino; calze e scarpe da uomo. Chi avesse queste cose in buono stato è pregato di farle avere nella sede del Gruppo (davanti all'entrata del cinema)

numeri utili numeri utili numeri utili numeri utili

S.S. MESSE

Festive: ore 10, 11.30, 18.30. Vigilia ore 18.30.

Feriali: ore 9 lunedì, giovedì e venerdì. Alle 18.30 martedì e mercoledì.

Confessioni: prima delle S.S. Messe e sabato dalle 15 alle 18.30.

Battesimi: orientativamente la seconda domenica del mese; accordarsi 30 giorni prima.

Prossimi battesimi: 6/2 h.16.30 - 5/3 h.16.30 - 22/4 h.21.15 - 23/4 h.11.30

Corso per fidanzati: inizia il 21/2. Iscriversi da don Francesco. Si può partecipare anche se non si è ancora fissata la data del matrimonio.

Parroco tel. 0275.3032.5

GUARDIA SAN FELICE

Portineria Centrale
telefono 0275.3007.4

ORARIO BIBLIOTECA

Tutti i giorni feriali: dalle 10.30 alle 12.30; dalle 16.30 alle 18.30.

Sabato, domenica e festivi infrasettimanali: dalle 10.30 alle 12.30.

trasporti trasporti trasporti trasporti trasporti

AUTOLINEA A.T.M. 926

Transito dal Centro Commerciale per Milano

Dal lunedì al venerdì:
6.27; 6.42; 6.54; 7.05; 7.17; 7.30; 7.45; 8.00; 8.13; 8.27; 8.40; 8.53; 9.37; 10.27; 11.17; 11.57; 12.42; 12.59; 13.20; 13.42; 14.07; 14.42; 15.29; 16.17; 17.02; 17.41; 18.02; 18.23; 18.44; 19.05; 19.26; 19.47; 20.27a; 20.47a; 21.17a; 22.07a; 22.57a; 23.47a.

Sabato: 6.27; 6.47; 7.07; 7.27; 7.47; 8.07; 8.27; 8.52; 9.37; 10.27; 11.17; 11.57; 12.42; 12.59; 13.20; 13.42; 14.07; 14.42; 15.29; 16.17; 17.02; 17.41; 18.02; 18.23; 18.44; 19.05; 19.26; 19.47; 20.27a; 20.47a; 21.17a; 22.07a; 22.57a; 23.47a.

Festivo: tutte le corse per P.le Aeroporto Linate: 7.07; 7.57; 8.47; 9.37; 10.24; 11.14; 12.04; 12.54; 13.44; 14.34; 15.24; 16.14; 17.04; 17.54; 18.44; 19.37; 20.27; 21.17; 22.07; 22.57; 23.47.

GUARDIA MEDICA

Prefestiva (ogni sabato dalle 14 alle 20), festiva (dalle 8 alle 20) e notturna (tutti i giorni dalla sera al mattino).

Per il servizio telefonare al 0292.1036.10

Guardia Medica di Pioltello, oppure alla Guardia Medica di Bettola di Peschiera Borromeo, tel. 0254.7205.6.

TAXI

Radiotaxi - tel 0221.81.

AMBULANZE

Servizio di coordinamento - telefono 118.

GRUPPO SOLIDARIETÀ

Guardaroba: ritiro indumenti e viveri.

Martedì: ore 10.00/12.30 - 15.30/18.00.

Giovedì: ore 10.00/12.30 - 15.30/18.00.

Telefono: 0270.3008.44

SEGRETERIA CARITAS

Giovedì: ore 10/12.30 - 15.30/18. Tel. 0270.3008.44

Partenze da Milano Via Cadore civico 2

Dal lunedì al venerdì:
6.30; 6.55; 7.10; 7.23; 7.34; 7.49; 8.02; 8.26; 9.20; 10.10; 11.00; 11.49; 12.10; 12.30; 12.50; 13.14; 13.32; 13.52; 14.15; 14.40; 15.20; 16.10; 16.50; 17.11; 17.32; 17.53; 18.18; 18.35; 18.56; 19.17; 19.38; 19.57; 20.44a; 21.07a; 21.35a; 22.25a; 23.15a; 0.05a.

Sabato: 6.32; 6.58; 7.17; 7.36; 8.02; 8.32; 9.20; 10.10; 11.00; 11.49; 12.10; 12.30; 12.50; 13.14; 13.32; 13.52; 14.15; 14.49; 15.20; 16.10; 16.50; 17.11; 17.32; 17.53; 18.14; 18.35; 18.56; 19.17; 19.38; 19.57; 20.44a; 21.07a; 21.35a; 22.25a; 23.15a; 0.05a.

Festivo: tutte le corse da P.le Aeroporto Linate: 7.25; 8.15; 9.05; 9.54; 10.43; 11.32; 12.22; 13.12; 14.02; 14.52; 15.42; 16.32; 17.22; 18.12; 19.02; 19.55; 20.45; 21.35; 22.25; 23.15; 0.05.

a = corse per piazzale Aeroporto Linate